

A rischio l'università a Saronno? Giorni decisivi

Pubblicato: Mercoledì 17 Novembre 2010

 L'università a Saronno è **a rischio**? La presenza del corso di **Scienze motorie** potrebbe essere messa seriamente in discussione, soprattutto dopo l'incontro che c'è stato martedì in Municipio tra il primo cittadino, **Luciano Porro**, e il rettore dell'Università dell'Insubria, **Renzo Dionigi**. Presente anche l'assessore **Cecilia Cavaterra**. Incontro dal quale, dopo le richieste fatte dall'amministrazione saronnese, **non sono emerse particolari novità**. «Ci rivedremo tra qualche giorno – ha spiegato il rettore Dionigi -. Ci sarà nel frattempo un tavolo di lavoro che prendere in considerazione **la revisione della convenzione** con il comune».

L'università saronnese oggi ha sede nei locali dell'ex Seminario, coinvolge **270 studenti**, vi si svolge un **corso triennale di scienze motorie**, mentre i ragazzi utilizzano le palestre della città. «Quando c'è stato l'insediamento sette mesi fa – spiega il sindaco Porro – avevamo chiesto al rettore **dei progetti nuovi per l'università** perché così come intesa oggi **non serve avere un'università a Saronno**. Purtroppo però nell'incontro di ieri è stata avanzata alcuna nuova proposta».

L'amministrazione saronnese chiede il cambio di diverse situazioni: la **revisione della convenzione**, con la possibilità di affittare le palestre dove si svolgono i corsi, oggi gratuiti; la creazione del **corso di specialistica**, come chiesto più volte dagli studenti; la realizzazione di **iniziative** sul territorio.

«Oggi la città a momenti non sa nemmeno che vi sia l'università – continua il sindaco -. Vorremmo che venissero coinvolte **le scuole superiori e le associazioni sportive** con delle manifestazioni, delle iniziative organizzate dall'università. Purtroppo il corso di specialistica il rettore ha chiaramente detto che **non si potrà fare**, ma sul resto si dovrà ragionare».

«L'incontro – conclude Porro – doveva e poteva andare meglio. Il rettore ha detto che lo sviluppo dell'università a Saronno **dipende molto da trasferimenti** che farà il Ministero per le sedi distaccate. Ho detto loro che l'intenzione non è di mandarli via, **ma di favorire l'ampliamento**. Ae vengono tagliate le risorse dal un ente superiore **non sarà però il comune a mettere quei soldi**. Gli spazi dell'ex seminario sono importanti e vogliamo sapere se dobbiamo usarli per altro. Tenere fermi anche gli spazi che non usano, circa 2.500 metri quadri, è **un lusso che non ci possiamo permettere**. Nel prossimo incontro ci diranno le loro disponibilità. Ma deve essere qualcosa di **molto concreto e fattibile**. Ci deve essere chiarezza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it